



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 57/28 DEL 25.11.2015

Oggetto: Revoca dell'Amministratore Unico della società in house Sardegna IT S.r.l. e avvio procedura nomina del nuovo Amministratore unico.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, riferisce che sono state rilevate alcune illegittimità in relazione all'operato dell'Amministratore unico della società in house della Regione Sardegna IT S.r.l., dettagliatamente illustrate nella relazione allegata alla presente deliberazione.

A fronte dei suddetti rilievi, il Presidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, propone:

- a. per le motivazioni esposte nella relazione allegata alla presente deliberazione, di revocare l'incarico di Amministratore unico della società Sardegna IT, conferito al dott. Marcello Barone con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/42 del 2013, provvedendo affinché la consequenziale decisione da assumersi in sede di assemblea societaria avvenga ai sensi dell'art. 15 dello statuto societario in combinato disposto con l'art. 2479, comma 1, codice civile;
- b. di avviare una procedura per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di Amministratore unico della Società Sardegna IT S.r.l., rivolta a soggetti in possesso di comprovata esperienza e capacità professionale nella gestione di aziende di analoghe dimensioni e complessità a quelle della Società medesima, facendo ricorso ad operatori specializzati nel settore del reclutamento del personale operanti a livello nazionale. L'operatore incaricato provvederà alla individuazione di cinque nominativi ritenuti meritevoli, i quali saranno sottoposti alla Giunta regionale per la relativa nomina. Per far fronte alle esigenze finanziarie necessarie per la contrattualizzazione del suddetto operatore, attesa l'assenza di stanziamenti nei competenti capitoli del bilancio regionale, risulta necessario ricorrere alle procedure previste di cui all'art. 23 della L.R. n. 11/2006 (Fondo di riserva per le spese impreviste) e che il fabbisogno relativo stimato è pari a complessivi euro 40.000. Le condizioni previste dalla predetta disposizione trovano riscontro, in quanto: a) all'atto della



discussione del bilancio della Regione non era prevedibile la necessità di rinnovare anticipatamente l'organo amministrativo della società; b) detto rinnovo presenta carattere di assoluta necessità e non può essere rinviato senza detrimento del pubblico servizio garantito dalla società; c) l'impegno finanziario, per sua propria natura, riveste carattere di eccezionalità e non impegna i bilanci futuri. La procedura selettiva dell'operatore incaricato verrà avviata dalla Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione;

- c. di stabilire, in coerenza agli indirizzi adottati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 9/15 del 10 marzo 2015 mediante l'approvazione del disegno di legge concernente "Disciplina della partecipazione della Regione, degli enti regionali e degli enti locali a società di capitali e consortili", che il compenso dell'Amministratore unico venga quantificato in un importo onnicomprensivo di euro 120.000 lordi annui, oltre ad un'indennità di risultato pari ad un massimo di euro 36.000 lordi annui, da riconoscersi sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi economico-gestionali assegnati e, comunque, solo in presenza di equilibrio economico-finanziario ovvero di comprovato significativo miglioramento della situazione economico-finanziaria della società rispetto alla media degli ultimi due esercizi precedenti, come valutato dalla Giunta regionale;
- d. di prevedere che la durata dell'incarico è stabilita per un triennio, fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto altresì con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio per gli aspetti inerenti alla procedura prevista dall'art. 23 della L.R. n. 11/2006, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza e del Direttore generale degli Affari generali e della società dell'informazione, sentita la Direzione generale dell'Area legale

DELIBERA

- di revocare l'incarico di Amministratore unico della società Sardegna IT, per le motivazioni esposte nella relazione allegata alla presente deliberazione, conferito al dott. Marcello Barone con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/42 del 2013, provvedendo affinché la consequenziale decisione da assumersi in sede di assemblea societaria avvenga ai sensi dell'art. 15 dello statuto societario in combinato disposto con l'art. 2479, comma 1, c.c.;
- di avviare una procedura per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di Amministratore unico della Società Sardegna IT S.r.l., rivolta a soggetti in



possesso di comprovata esperienza e capacità professionale nella gestione di aziende di analoghe dimensioni e complessità a quelle della Società medesima, facendo ricorso ad operatori specializzati nel settore del reclutamento del personale operanti a livello nazionale. L'operatore incaricato provvederà all'individuazione di cinque nominativi ritenuti meritevoli, i quali saranno sottoposti alla Giunta regionale per la relativa nomina. La procedura selettiva dell'operatore verrà avviata dalla Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 11/2006, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio a disporre il prelievo della somma di euro 40.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, con relativa iscrizione nel competente capitolo dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione per far fronte alle spese di cui al punto che precede;
- di stabilire che il compenso dell'Amministratore unico venga quantificato in un importo onnicomprensivo di euro 120.000 lordi annui, oltre ad un'indennità di risultato pari ad un massimo di euro 36.000 lordi annui, da riconoscersi sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi economico-gestionali assegnati, e comunque, solo in presenza di equilibrio economico-finanziario ovvero di comprovato significativo miglioramento della situazione economico-finanziaria della società rispetto alla media degli ultimi due esercizi precedenti, come valutato dalla Giunta regionale;
- di prevedere che la durata dell'incarico è stabilita per un triennio, fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio;
- di riservarsi la possibilità di esperire ogni ulteriore azione a tutela del Socio unico e del patrimonio societario.

L'allegata relazione non è pubblicata sul sito istituzionale a tutela del diritto di riservatezza degli interessati.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru